

Non Fa Niente I Coralli

Massimo Valori è nato ad Empoli nel 1966. Da sempre innamorato della sua terra e della Toscana in generale, traduce questo suo sentimento nelle commedie in vernacolo empolesse che scrive ormai da anni, rappresentate con grande successo dentro e fuori la Toscana, che gli sono valse anche svariati riconoscimenti; tra gli altri, un Fiorino d'Argento all'edizione 2008 del Premio Firenze e il primo posto al concorso di scrittura teatrale "Vernaholando". Inoltre ha pubblicato un romanzo, "TADM" (ed. Ibiskos Risolo). Se non conoscete Massimo Valori va bene così. Se lo conoscete, dimenticatevelo. Leggete "Il Collare di Corallo", il suo secondo romanzo, come se fosse stato scritto da qualcun altro.

Una bambina di sette anni conosce un barbone che vive, da un po' di tempo, vicino al negozio dei suoi genitori. Durante le numerose conversazioni nasce una bella amicizia e lui le racconta di quando aveva la sua età... di quando andò al mare per la prima volta e fece amicizia con altri bambini... Sotto gli occhi sognanti della bambina il barbone le svela un grande segreto: durante la prova di coraggio organizzata dai suoi amici... un giorno, accade qualcosa di straordinario.

Durante la sistemazione dell'antica libreria di casa, Agnese scopre per caso, caduto da un volume che non conosceva, un foglietto di carta con una frase scritta dal significato allusivo, risalente ad una precisa data storica. Convinta che la destinataria della frase fosse la propria nonna paterna e che tale inatteso ritrovamento fosse stato, misteriosamente, anche indirizzato a se stessa, si genera, in lei, il desiderio di indagare in seno alla propria famiglia al fine di scoprire eventuali rivelazioni in merito a qualche possibile storia sorprendente e mai saputa. Pertanto, a distanza di un decennio, decide di ritornare al paese d'origine per iniziare le sue ricerche.

Secreti diversi et miracolosi ... raccolti or rather purporting to be so dal Falloppia. Edited by B. Borgaruccill ramo di coralloLulu.comIl corallo e la sua pesca trattato sui coralli di Pietro Balzano, codice corallino del 1790, regolamento sulla pesca del corallo del 1856L'anello di coralloYoucanprint

Belgio, inizi anni sessanta. Rosa Corallo è anche il nome del suo rossetto preferito. Lei ha 27 anni, un bambino, Tommasino, e un marito violento che si chiama Salvo. Si sono trasferiti lì perché, come per tanti uomini del Sud, la miniera è un modo certo per sfuggire alla povertà. Sono arrivati lì da un piccolo paese siciliano. Laggiù Salvo era il più bel ragazzo del paese, ma anche il più ombroso, passionale, imprevedibile. Negli anni Salvo non è cambiato, sempre più possessivo e dispotico, collerico e profondamente maschilista. E di fronte ai maltrattamenti, la famiglia siciliana sceglie l'omertà, quella stessa famiglia dove si consumano e si intrecciano tradimenti e violenze, senza pietà nemmeno per il piccolo figlio, strappato alla madre. Rosa in preda alla disperazione non può resistere al dolore più grande. Rosa Corallo è una tragica storia d'amore a tinte noir che si dispiega tra una Sicilia antica, condita dai ricordi di una infanzia solare e mediterranea, e un freddo paesaggio nordico, fatto di neve, bruma, freddo, baveri alzati e stufe bollenti. Una piccola storia che ci restituisce un capitolo della Storia italiana del dopoguerra.

Una principessa simpatica e affascinante, che ci guida nel suo meraviglioso regno alla scoperta di un grande segreto...

[Copyright: 50ede3160a13a7afade2edf21519d0d0](#)